

IL VICINO

COMPENSORIO

Osservare per migliorare.

SPORT

Stentò Day.

FENOMENO

Four Seasons.

ITINERARY

La copia di
un posto bellissimo.

RUBRICHE

Educare alla creatività

Fisco

Cerimonia

Farmacia Erboristeria

Lo psicologo risponde

Fisioterapia e Osteopatia

Abbadia Medica

Beautyfarma Fanello

Domus Pedagogico Clinica

Cliniche Arcone

Laboratorio analisi

Centro studi Hansa

Parafarmacia Belati

Nutrizione

Aerosol

Naturopatia

Chinesiologia

Pranoterapia

IL VICINO CERCA "ARTISTI" - ANCHE TU IN COPERTINA - manda la tua opera a: info@ilvicino.it

IL NEGOZIO PARTNER ENEL - EMMELETRICA DI ORVIETO SCALO SOSTIENE L'INFORMAZIONE ORVIETANA

Negozi Partner



EMMELETRICA DI LAZZARINI MASSIMO. L'energia che si avvicina a te.

Via Angelo Costanzi 9 - Orvieto Scalo - 0763.301909 - lazzariniricciardienergia@gmail.com



vino **VOCI**
bianco e rosso

NOVITÀ
anche
amabile



VI ASPETTIAMO!



Via A. Costanzi, 61 - Orvieto scalo - Tel. 0763 349247 - Cell. 342 8750942
Shop online: www.vinisantafrancesca.it

SCARPAMONDO

scarpamondo.it  



SALDI

dal 6 luglio

ORVIETO Via Angelo Costanzi, 59

FRANCO & RENATO

ABBIGLIAMENTO UOMO · DONNA · CERIMONIA · TAGLIE COMODE

SALE

-20% -20%
-30% -30%
-50%



DAL 6 LUGLIO

Piazza del Commercio 15 · ORVIETO SCALO · Tel. 0763.301323 · piano rialzato accessibile con ascensore, scalata e scale mobili

SOMMARIO

Comprensorio

5



Sport

15



Focus

18



InfoSalute

20

Itinerary

35



Fenomeno

37



Mondo

38

IL VICINO

Direttore responsabile
Sergio Cesarini

Editore
Easymedia srl

Redazione
Lorenzo Grasso, Leandro Tortolini,
Silvia Angeli, Gianluca Benucci,
Lefizia Baciarello, Anna Della Ciana,
Cristina Dini, Claudio Dini.

Progetto grafico e impaginazione
Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità
Easymedia srl-Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Orvieto
n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA
Tel. e Fax 0763.393024

COMPENSIORIO

di Lorenzo Grasso

OSSERVARE PER MIGLIORARE

Ho sempre pensato che bastasse osservare. Se uno gira, guarda ed osserva si accorge di tutto.

Se sta dentro ad un ufficio o, comunque, rinchiuso in 4 mura può immaginare, ma non sa. E può sbagliare anche con la convinzione di avere ragione.

Orvieto è bellissima e lo sappiamo. C'è una nuova amministrazione e speriamo tutti che faccia un ottimo lavoro.

Ed inizi ad osservare. Girare. Guardarsi intorno per capire cosa non va.

Tante piccole cose da cambiare e migliorare che però, se messe insieme, risolverebbero non pochi problemi.

Per esempio accorgersi che Orvieto e anche alcune zone dello scalo e non solo sono invase da erbe di tutti i tipi, crescite nell'ultimo mese ed ormai rigogliose.

Tanto che in alcuni vicoletti o strade sembra di essere quasi in campagna.

Bello sì, ma un pò da il senso dell'abbandono. Osservare e fare qualcosa sarebbe un primo passo.

La chisa di San Rocco, nella centralissima Piazza del Popolo, con quella stampa ormai consunta che cerca di coprire la bruttura del ponteggio che ha sulla facciata, insomma altra idea di abbandono, di cosa fatta e lasciata là.

Poi la questione mondezze e cassonetti delle attività.

A parte che la soluzione dei cassonetti sotto terra con chiavetta sarebbe, nel 2019, auspicabile e sostenibile, visto quanto costa la tassa sulla mondezze ad ognuno di noi, poi almeno pensare a delle 'cassette' di legno dove poter tenere i raccoglitori della differenziata di adesso in modo da salvaguardare la bellezza delle nostre vie e piazze ad anche i cassonetti stessi che vengono presi d'assalto, la notte, dai privati che non hanno voglia di fare la differenziata a casa propria.

Ribadisco che la città è bella e vivibile se sono i cittadini in primi ad essere delle belle persone che tengono al posto in cui vivono.

Se ognuno pensa di fare come gli pare siamo e saremo sempre messi male.



L'AUTOCARROZZERIA A CASA TUA
CHIAMACI 337.927425
VISIONE DEL DANNO, RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
SENZA COSTI AGGIUNTIVI

I NOSTRI SERVIZI

- Automobili sostitutive a disposizione del cliente
- Banche di riscontro e banche dima universale
- Ripristino proiettori usurati
- Riparazione e sostituzione dei cristalli e parabrezza anche a domicilio
- Sostituzione di pneumatici
- Recupero autoveicoli
- Specializzati in verniciatura a forno con prodotti ecologici
- Finanziamenti personalizzati



SOCCORSO STRADALE 24H

Loc. Le Prese
Strada Prov.le
per Orvieto, 8
CASTEL VISCARDO
Tel. 0763.626245
Fax 0763.620332
337.927425
338.2601423

www.autocarrozzeria88.com



O.M.A.R.

Officina Veicoli Industriali

- L'officina O.M.A.R. è in grado di far fronte a qualsiasi tipo di riparazione e attività in tempi molto contenuti, sia su prenotazione che in caso di emergenza.
- Ciò è reso possibile grazie ad un orario esteso di apertura, alla possibilità di reperire ricambi 24 ore su 24 e ad una squadra pronto intervento in caso di emergenza.
- Per i clienti in attesa della riparazione è disponibile una saletta, un distributore di bevande, snack e caffè e una toilette con doccia.
- La OMAR esegue lavori di carrozzeria su telai e componenti meccanici con sabbiatura, verniciatura, piccoli allestimenti e personalizzazioni.
- Dal 2005 abbiamo iniziato la vendita e l'assistenza dei pneumatici per auto, veicoli commerciali e autocarri.
- Siamo in grado di far fronte a tutte le esigenze e le richieste dei clienti.
- Presso la nostra organizzazione è possibile usufruire di tutta l'esperienza maturata negli anni nel campo dell'oleodinamica per la realizzazione di impianti e movimentazioni idrauliche in genere.
- Costruiamo tubi per impianti ad alta e bassa pressione e ci avvaliamo di un ben assortito magazzino di raccorderie e accessori oleodinamici.
- Realizziamo e mettiamo in opera impianti pneumatici legati al mondo del trasporto per qualsiasi esigenza dei nostri clienti.
- Siamo specializzati nell'assistenza degli impianti frenanti e nella revisione delle valvole aria.
- Grazie alle nuove attrezzature di cui siamo dotati possiamo intervenire e riparare tutti i nuovi sistemi elettronici di frenatura come ABS/EBS e sospensioni pneumatiche.
- Nell'ottica di un servizio a 360 gradi per i nostri clienti, la nostra officina è in grado di porre in opera vari sistemi di copertura per cassoni fissi, ribaltabili e casse scarrabili.
- Ritenendo che sia di naturale importanza il fattore ricambi a magazzino, la OMAR grazie al proprio magazzino riesce a soddisfare le riparazioni più comuni avendo a disposizione pezzi di ricambio originali e sistemi informatici per la ricerca e gestione dei particolari. Inoltre avendo stretto accordi con i suoi principali fornitori riesce a reperire tutti i componenti non disponibili nel giro di poche ore.



ALCUNI DATI:

- Superficie coperta; mq 1600
- Nr Buche: 1 + 4 colonne mobili
- Nr Camion ospitabili all'interno:10
- Nr Camion ospitabili all'esterno:20

ATTREZZATURE SPECIFICHE

- - sistemi pneumatici
- - sistemi idraulici
- - meccanici e elettronici.
- Linee di revisione con banchi prova freni e prova giochi per il controllo e le revisioni annuali di motoveicoli, autovetture e autocarri.
- Sistema laser per il controllo dell'allineamento e convergenza degli assali.
- Stazione di ricarica impianti di climatizzazione.

- Riparazioni veicoli industriali
- Servizio assistenza 24h
- Centro revisioni mctc
- Carrozzeria
- Assistenza pneumatici
- Elettrauto
- Oleodinamica
- allestimenti



Da qualche mese siamo inoltre
OFFICINA AUTORIZZATA
NEW HOLLAND

O.M.A.R. Officina Veicoli Industriali
Via dei Tessitori, 14 Orvieto (TR)
Tel. 0763 316284 – 339 8490905 – Fax 0763 316007
amministrazione@officinaomar.it - www.officinaomar.it

SORELLE D'ITALIA: la Scuola Primaria di Orvieto Scalo in scena nel ricordo di Adriana Tomassini.

Si è svolta giovedì 30 Maggio presso i giardini adiacenti la Scuola Primaria di Orvieto Scalo la recita conclusiva dell'anno scolastico intitolata "Sorelle d'Italia" che ha visto coinvolti tutti gli alunni delle varie classi, diretti dalla signora Felicità Farina.

Lo spettacolo, allestito con la collaborazione degli Insegnanti del Plesso, è "andato in scena" sotto gli occhi attenti, e a tratti commossi, dei genitori dei bambini che hanno cantato, recitato e ballato sulle note dei brani tradizionali delle regioni d'Italia, argomento portante dell'evento. Gli alunni, vestiti in abiti a tema, hanno così fatto

risuonare le note di canzoni più o meno note, da Romagna mia a Ciuri ciuri, da Funiculi funicula a Valdostana, a rimarcare la bellezza e la peculiarità di ogni regione d'Italia. Dopo il gradito saluto del Dirigente Scolastico, Dott.ssa Isabella Olimpieri, ed il ricordo



di Adriana Tomassini, cui era dedicato lo spettacolo in qualità di ex Preside del Plesso, recentemente scomparsa, i genitori hanno potuto applaudire i loro figli e vivere un allegro momento conviviale nel cortile della scuola, allestito ad hoc da mamme e papà di buona volontà.

Ancora una volta la Scuola Primaria di Orvieto Scalo si è fatta testimone della possibilità di fare della scuola una fucina di collaborazione ed inclusione, divertendo e commuovendo allo stesso tempo e dimostrando come non sempre servano grandi mezzi per fare grandi cose quando ci si mette il cuore.

Reimpiego in Umbria.

Con un investimento di circa 3 milioni di euro, di cui 1 milione destinato all'Area di crisi industriale complessa Terni-Narni, attraverso l'avviso "UmbriAttiva Reimpiego", la Regione Umbria ha reso operativo il nuovo Assegno di Ricollocazione, in versione umbra, con incentivi finalizzati all'assunzione che andranno da 5mila a 14mila euro per impresa. Lo rende noto il presidente della Regione Fabio Paparelli. "Con una platea potenziale di 900 ex lavoratori che percepiscono la Naspi, l'indennità mensile di disoccupazione, e 1000 cassaintegrati, di cui circa 200 nel territorio provinciale di Terni e 800 in quello di Perugia - sottolinea Paparelli - 'UmbriAttiva Reimpiego' rappresenta un provvedimento importante che dà una risposta concreta alle persone che sono uscite, o che rischiano di uscire, dal mercato del lavoro, rimodulando una misura che il Governo nazionale ha, di fatto, abolito limitandola ai soli percettori del Reddito di Cittadinanza". Chi aderirà all'avviso "UmbriAttiva

Reimpiego" recentemente emanato dall'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro della Regione Umbria, non dovrà essere già fruitore di analoghe misure finanziate da programmi nazionali, come l'assegno di ricollocazione, e di quelle formative o di tirocinio previste da Umbriattiva Giovani o Adulti. Nello specifico, la popolazione target è individuata fra: gli iscritti ai Centri per l'impiego regionali percettori di Naspi (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) per licenziamenti collettivi operati da imprese umbre, ovvero, limitatamente ai percettori residenti in Umbria, da imprese con unità produttive localizzate anche in altre regioni; i lavoratori in Cassa integrazione straordinaria (Cigs) a forte rischio di disoccupazione dipendenti sia da imprese per le quali è stato attivato un tavolo di crisi a livello nazionale o regionale, che beneficiano della Cigs per crisi o per azioni di riorganizzazione per periodi pari o superiori a 6 mesi, sia da imprese che be-

neficiano di periodi aggiuntivi di Cigs per la cui concessione sono stati previsti, in sede di accordo, specifici percorsi di politica attiva del lavoro da parte della Regione. Fra questi ultimi si collocano i lavoratori che si riferiscono alle misure relative all'Area di crisi complessa Terni-Narni, all'Accordo di Programma per la reindustrializzazione delle zone coinvolte dalla crisi del gruppo "Antonio Merloni", le aziende di rilevanza regionale o nazionale e aziende cessate. Sono tre le fasi operative di "UmbriAttiva Reimpiego". La prima è l'appuntamento al Centro per l'impiego. Accertato di possedere i criteri con i quali si è definito il target destinatario del bando, il cittadino può fissare un appuntamento al suo Centro per l'impiego di riferimento e, verificati ulteriormente i requisiti, stipulare o aggiornare il Patto di Servizio Personalizzato con il programma "Umbriattiva Reimpiego". La seconda fase è quella degli incontri. Finalizzato l'appuntamento, il cittadino che aderisce alla misura

sarà chiamato ad una serie di appuntamenti per rafforzare le competenze nella ricerca attiva del lavoro. La fase finale è quella del rilascio del "Buono reimpiego" da spendere nei Centri per l'impiego o nelle Agenzie di lavoro accreditate che saranno soggette ad una verifica delle performance di successo. In particolare, il buono dà accesso a: orientamento specialistico per definire le competenze così da migliorare la promozione alle aziende del territorio; accompagnamento al lavoro per promuovere il profilo professionale verso i potenziali datori di lavoro con annessa assistenza a selezione e fase di inserimento nell'impresa remunerato solo in caso di successo occupazionale; incentivo da 5mila a 14mila euro per l'assunzione con un riconoscimento successivo alla stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato o in apprendistato per le imprese che assumono, in base alle caratteristiche individuali del lavoratore e delle eventuali necessità formative.



ADRIX S.R.L.

VENDITA PROMOZIONALE
PAVIMENTI e RIVESTIMENTI
PARQUET e LAMINATI
GRADINI per SCALE
COTTO FATTO A MANO
ARREDO BAGNO
COLLANTI

Civitella d'Agliano (VT)
Str. Teverina - Loc. Pazzagliana
Vera Marzio 393 9845900 - 393 9744293
Magazzino Centrale 350 5124950 - 350 523038 info@adrixsrl.it

polvere d'anima

IL DISTRIBUTORE

Dopo anni il titolare dovette dismettere il distributore di benzina. Le scorte di petrolio erano infatti pressoché esaurite sul pianeta, e i livelli di inquinamento parevano ormai irreparabili. La piazzola fu liberata dalle strutture atte al rifornimento, e l'intero spazio fu trasformato in un allevamento di animali da cortile.

BALLATA

di Fausto Cerulli

*uva matura, prossimo vino
mi barcameno tra luci
ed ombre forse qualcuna
vorrà baciarmi e se mi
bacia porto fortuna
e adesso è tempo
di luna piena, aspetto
lei che adesso piange
la lunga treccia
e poi sorride quando
si specchia, la vita
nuova la vita antica
voglio che adesso
lei mi sussuri storie
d'amore mentre carezzo
il suo volto triste
per farla allegra
e se mi bacia
io sento un vento
che mi trascina
un vento un vento
un vento.....*

LE COLONNACCE

di Tonino Cristiano

*E quella discesa famosa
ad Orvieto,
le Colonnacce,
così poco transitata,
dove si peccava
innocentemente
da ragazzi immaturi,
per poi confessarsi
l'indomani
nella chiesa venti metri distante.*

COMPENSORIO

Difesa del territorio.

In Umbria sono stati portati a compimento tutti gli interventi, per un importo di circa 70 milioni di euro, programmati per la mitigazione e la prevenzione del rischio idrogeologico sul territorio regionale colpito frequentemente da eventi atmosferici estremi. Per proseguire nell'azione costante e assidua per la messa in sicurezza e la difesa del territorio, la corretta gestione dei corsi d'acqua superficiali e delle aree boschive, ci saranno a disposizione per il triennio 2019-2021 oltre 30 milioni di euro, di cui 9 milioni già impegnati per l'anno in corso. A illustrare gli investimenti e gli interventi realizzati e che potranno essere attuati per la prevenzione del rischio idrogeologico e la tutela ambientale sono stati il presidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, e l'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta oggi a Palazzo Donini. "Sono state sanate tutte le principali criticità - ha sottolineato il presidente Paparelli - attraverso l'utilizzo in maniera virtuosa delle risorse dei fondi Fsc, il Fondo per lo sviluppo e la coesione, derivanti dagli Accordi di programma quadro in materia di difesa del suolo, e dal Programma di sviluppo rurale. In particolare - ha ricordato - sono stati attivati 56 interventi connessi a fenomeni alluvionali relativi al reticolo idraulico principale e secondario, interventi di manutenzione e interventi sulle frane, per un importo complessivo di quasi 70 milioni di euro". Fra gli interventi effettuati, quelli per la messa in sicurezza idraulica del fiume Topino a difesa dell'abitato di Cannara, del tratto fluviale del fiume Tevere in località Pontenuovo di Torgiano, sul tratto del Fosso di Cuccaro che attraversa l'abitato di Cascia. "Quasi tutte le aree ricadono in

territori a rischio R4, cioè molto elevato, del Piano Assetto Idrogeologico, nell'ambito del Piano di Bacino del Fiume Tevere. Interventi urgenti e prioritari hanno riguardato - ha aggiunto Paparelli - la messa in sicurezza anche delle zone industriali e artigianali, compresa la messa in sicurezza della città di Terni e della zona industriale Terni-Narni". "Con le economie realizzate - ha detto ancora - la Giunta regionale ha stabilito di provvedere al completamento di altri interventi importanti di mitigazione del rischio idraulico e la messa in sicurezza nel territorio regionale". "Circa 1 milione e 150mila - ha specificato - verrà ripartito per la messa in sicurezza dell'abitato di Ponte San Giovanni di Perugia, il completa-



mento di lavori sul torrente Tresa, nel territorio di Città della Pieve, lavori urgenti sul fiume Nera per la messa in sicurezza idraulica dell'abitato di Borgo Cerreto e per interventi di consolidamento sul torrente Serra nel territorio comunale di Terni. Inoltre, con oltre 267mila euro, anche questi derivanti da economie, verrà ultimato il piano di interventi per la mitigazione del massimo rischio idraulico R4 per l'abitato di Ponte Valceppi di Perugia, completando con una stazione di pompaggio le opere di smaltimento delle acque interne, da utilizzare in caso di piena del Tevere per prevenire l'allagamento dell'abitato come accaduto in passato". "Con le opere realizzate e con le risorse a disposizione - ha concluso - chiudiamo al meglio questa fase

di interventi lasciando in eredità, insieme a quanto fatto in materia di approvvigionamento idrico, un impianto sano, ottimo punto di partenza per il lavoro dei prossimi anni". "Il lavoro costante che abbiamo portato avanti - ha rimarcato l'assessore Fernanda Cecchini - ha portato valore aggiunto al territorio umbro, con opere di sistemazione idraulica e ripristino idrogeologico, ma anche attraverso la cura e la manutenzione delle aree boscate, la sistemazione di sponde e argini dei corsi d'acqua, la realizzazione e la manutenzione di quella viabilità indispensabile in caso di eventi come alluvioni o come incendi di bosco. Siamo di fronte a cambiamenti climatici evidenti - ha proseguito - ed è per questo che nell'azione di programmazione e progettazione, oltre agli interventi di recupero e risanamento in caso di dissesti, abbiamo dato priorità alla prevenzione dei rischi idrogeologici e

ambientali, utilizzando al meglio ogni risorsa disponibile". "Per il triennio 2019-2021 possiamo contare su due fonti di finanziamento - ha precisato - che mettono a disposizione oltre 30 milioni di euro, fra risorse del Programma di sviluppo rurale e quelle provenienti dall'Accordo Stato-Regioni dell'ottobre 2018, di cui 9 milioni già impegnati per quest'anno. Con bandi del Programma di sviluppo rurale sono stati finanziati interventi di adeguamento e miglioramento dell'efficienza di corpi idrici superficiali finalizzati alla prevenzione e alla mitigazione del rischio idrogeologico, e dunque alla prevenzione dal rischio di esondazioni così come dai problemi derivanti da stagioni siccitose".

ARDINI

ARREDAMENTI

STOSA
CUCINE

14 Nuove
Cucine



Ti Aspettiamo!

MONTEFIASCONE (VT) Via Cassia Km 93.800

Tel: 0761 827011 www.nardiniarredamenti.it / info@nardiniarredamenti.it

Vieni ad assaggiare la nuova pizza del Pam Pam

PAM PAM

PIZZA & BIRRA

Anche da asporto

Via degli Ulivi, 11 - CICONIA (TR)
Tel. 0763 349450
pampampizzabirra@gmail.com

Tempi duri per i furbetti degli "affitti brevi".

Il provvedimento che dovrebbe essere adottato è inserito nel pacchetto di emendamenti al Decreto Crescita ossia ai provvedimenti che reca il numero 34/2019 che sono stati presentati lunedì 10 giugno, dai relatori di maggioranza Giulio Centemero (Lega) e Raphael Raduzzi (Movimento 5 stelle). La novità in arrivo, fa sapere il prof. Pietro Vitelli responsabile del Comitato Difesa Consumatori riguarda tutti i possessori di appartamenti dati in locazione per i cosiddetti affitti brevi. La novità riguarda gli immobili affittati per qualche giorno a fini turistici che dovranno essere censiti e inseriti in un'apposita banca dati gestita dall'Agenzia delle Entrate. L'obiettivo dichiarato di questa nuova norma è quello di combattere eventuali evasioni fiscali o elusioni da parte dei locatari, in particolare quelli che ricorrono a piattaforme online come AirBnb, Booking, HomeAway e siti di annunci. Con l'istituzione della banca dati per gli affitti brevi, infatti, chiunque voglia affittare un proprio immobile anche per pochi giorni l'anno dovrà censirlo presso l'Agenzia delle Entrate, così che l'intero processo possa essere tenuto sotto controllo. «Il nostro obiettivo - spiega in una nota il Ministro del Turismo Centinaio - era arrivare all'approvazione entro l'estate. Ce lo chiedeva tutto il mondo del turismo. Un settore molto importante per il nostro Paese. Con l'impegno di



tutti abbiamo raggiunto un risultato importante». Noi di Comitato Difesa Consumatori su tale argomento abbiamo avuto sempre un atteggiamento di criticità sui mancati controlli e sulle quasi inesistenti verifiche nei confronti dei proprietari degli alloggi forse, con questo provvedimento si potranno raggiungere ottimi risultati del fenomeno che se ben gestito potrà portare nelle casse dell'Erario Italiano una cospicua somma da devolversi in servizi vari per tutti i cittadini consumatori-utenti. Ma cosa accadrà, prosegue Pietro VITELLI con la nuova banca dati degli affitti brevi e cosa dovranno fare i proprietari degli immobili? Prima di tutto, saranno chiamati a registrare il loro appartamento o la stanza che vogliono affittare. Riceveranno così un codice identificativo alfanumerico, che dovranno inserire in tutti gli annunci che pubblicheranno sulle piattaforme di intermediazione, sia fisiche sia virtuali. Questo consentirà all'Agenzia delle Entrate di tracciare gli immobili in affitto e rilevare eventuali anomalie in fase di dichiarazione dei redditi. Nel caso in cui non si adempirà all'obbligo di pubblicazione e promozione del codice identificativo potranno scattare sanzioni tra 500 e 5.000 euro.

I BENEFICI
DALLA NATURA
SUPPORTATI
DALLA SCIENZA



ISPIRATA ALLA NATURA, STUDIATA PER IL TUO CANE

Oggi, l'esigenza di prodotti naturali è diventata sempre più importante, sia nella nostra alimentazione che in quella dei nostri pet. Ed è proprio per andare incontro a questa necessità che Pro Plan®️, grazie all'esperienza maturata in oltre 80 anni di ricerca, ha sviluppato Nature Elements. Una nuova gamma di prodotti Purina®️ che si prende massima cura del tuo pet, sfruttando i benefici naturali di alcuni superfood come olii, alghe e verdure.



- SPINACI**
Gli acidi grassi essenziali dell'olio di pesce, che aiutano lo sviluppo di cervello e vista, combinati alle proteine nobili dell'agnello e ai sali minerali degli spinaci, offrono il profilo nutrizionale ideale per la crescita.
- OLIO DI OLIVA**
L'olio di oliva, ricco di acidi grassi dalla riconosciuta attività antiossidante, combinato con ingredienti chiave come il manzo e folio di pesce, aiuta a supportare il mantenimento del corretto peso corporeo in modo da controllare lo stress sulle articolazioni.
- SEMI DI LINO**
Combina l'acido linoleico dell'olio di semi di lino con le proteine e gli omega 6 del salmone, noti per aiutare a migliorare l'effetto barriera della cute, favorendo una pelle idratata ed un pelo più lucente e setoso.
- ALGA SPIRULINA**
Il concentrato di acidi grassi, sali minerali e vitamine dell'alga spirulina ha la proprietà di aiutare a proteggere la microflora intestinale e a supportare le difese immunitarie. Se combinato alle proteine nobili dell'agnello e alle fibre, favorisce la regolarità digestiva.

OFFERTA LANCIO

- 700 gr. € 6,99
- 2 Kg. € 14,90
- 10 Kg. € 44,90

SCEGLI IL PRODOTTO SU MISURA PER LUI

La nuova gamma di prodotti Purina®️ Pro Plan®️ Nature Elements è stata studiata per accontentare le esigenze e i gusti di tutti i pet: puppy e adult, di taglia piccola, media o grande. Scopri qual è il più adatto per il tuo cane!

Via dei Falegnami, 9 Zona ind. Bardano
Via delle Acacie, 26 Ciconia
P.zza XXIX Marzo, 26 Orvieto
Tel. 0763 316372 - e-mail: effevet@tin.it
www.effeveterinaria.it



in COPERTINA



L'artista in copertina questo mese è **Chiara Pagliaccia**:
Ciao sono Chiara, ho 22 anni e studio moda e illustrazione. Con i miei disegni cerco di trasmettere emozioni e parole. L'opera scelta per la copertina è un disegno a matita realizzato con la tecnica del chiaro scuro, dal titolo: CARNALITA.



il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...
a info@ilvicino.it



Salve a tutti i lettori de Il Vicino, siamo Silvia e Valentina Pettinelli, sorelle e fautrici di un posto magico nell'orvietano: L'Alveare Centro Crescita. Vi presentiamo uno dei nostri servizi esterni: "PARTY-HONEY" L'Alveare alla tua festa!!!

Party Honey **Rendere unico ed indimenticabile ogni EVENTO**

Stai organizzando il compleanno del tuo bambino, o qualsiasi altro importante evento dove siano presenti dei bambini?

PARTY HONEY è il servizio di baby-sitting ed intrattenimento dell'Alveare durante le tue FESTE SPECIALI:

- Compleanni - Battesimi - Comunioni
- Cresime - Feste aziendali ... e tanto altro!
- Giochi organizzati ed intrattenimento
- Laboratori Creativi
- Letture Creative

se una festa indimenticabile volete realizzare... all'alveare non potete rinunciare!



L'Alveare ricrea uno spazio idoneo, stimolante, creativo e a misura di bambino nel luogo scelto da voi, così i genitori potranno affidare i loro bambini



al nostro staff qualificato nel servizio dell'infanzia e nelle attività ludico-creative, che oltre ad intrattenere i bambini, li assisteranno durante i pasti e/o in altri momenti richiesti dal cliente.



Alveare *facciamo le cose con cura*
Centro Crescita
CICONIA Piazza del Fanello 25 - Orvieto (Tr)
Silvia 338 9015872 - Valentina 338 1150961

FINO AL **60%**

SALDI



FILA



Levi's

ANONYME



Dixie

PIAZZA DEL POPOLO 12 **ORVIETO**



+ 39 329 0247045



PRO-LOCO
CASTIGLIONE
IN TEVERINA



COMUNE DI
CASTIGLIONE
IN TEVERINA

Comune di
CASTIGLIONE IN TEVERINA



CONSORZIO
TEVERINA



STRADA
DEL VINO
DELLA
TEVERINA



VALLE
DEL VINO



TUSCIA
VITERBESE



XXXVI
FESTA DEL VINO
DEI COLLI DEL TEVERE

DAL 7 AL 11 AGOSTO
DUEMILA19

CASTIGLIONE IN TEVERINA

WWW.FESTADELVINOCASTIGLIONE.IT

INFOLINE_335.6079041_339.7064679

Macelleria Gastronomia 5

SOLO IL MEGLIO

TUTTI I MARTEDÌ SCONTO SU
gastronomia e pronti a cuocere

- ✓ Tanta scelta di qualità per la vostra tavola
- ✓ Piatti caldi tutto il giorno
- ✓ Porchetta e salsiccia di produzione propria
- ✓ Pacchi famiglia e consegne a domicilio
- ✓ Preparati raffinati per i vostri palati.

VIENI A TROVARCI



Ogni 25 euro di spesa metti un bollino
Ogni 10 bollini 20 euro di spesa IN OMAGGIO



VIA GUGLIELMO MARCONI, 54 - 05013 CASTEL GIORGIO (TR)
TEL. 389 6483225

Incassa 1 milione di euro in contributi pubblici e non paga le tasse.

Un'azienda che opera nel settore della lavorazione di marmi e pietre usufruisce di oltre 1 milione di euro di finanziamenti pubblici per ricerche scientifiche ed evade il fisco con una lunga serie di fatture false. Ora arriva la stangata della Corte dei conti che condanna l'azienda a restituire 1.112.961,66 euro (anche se la ditta è ormai fallita).

La Procura regionale presso la Sezione giurisdizionale Umbria, sulla base di una relazione della Guardia di finanza ha citato l'azienda per "danno erariale per indebita percezione di contributi nazionali. Si trattava, in particolare, di accertamenti relativi all'utilizzo delle provvidenze pubbliche erogate dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, secondo la procedura automatica, in favore di piccole e medie imprese che avevano sostenuto costi per progetti o commesse di ricerca industriale".

Le agevolazioni erano concesse sulla base di un'istruttoria semplificata e le relative erogazioni, nella misura del 50% dell'importo dei contratti di ricerca fino a



un massimo di 206.582,76 euro annui, venivano disposte o come credito d'imposta (mediante utilizzazione in compensazione delle imposte dovute all'Erario) o come contributo a fondo perduto fino al 2004.

Secondo la finanza e la Procura contabile l'azienda "aveva beneficiato nel corso degli anni di contributi pubblici, sotto forma di credito d'imposta, derivanti da convenzioni di ricerca stipulate con il Consorzio CIMIS (certificato dal Miur quale ricercatore) e con il Dipartimento di Ingegneria

Industriale di Perugia, utilizzando il corrispondente credito d'imposta per un ammontare totale di 1.112.961,66, ritenuto dalla Procura regionale danno erariale poiché relativo a contratti di ricerca non adempiti o adempiti in modo difforme rispetto alla documentazione, il tutto anche mediante l'utilizzo di fatture false".

Dalle carte dell'accusa emergeva che l'azienda incassava gli importi previsti, "senza prevedere una scadenza, ma la durata necessaria allo svolgimento del

programma" salvo mettere "fattura ritenuta fittizia dalla G.d.F." portando tutto in detrazione. Sotto accusa sei ricerche svolte per conto dell'Università di Perugia, regolarmente pagate e fatturate allo stesso modo, secondo l'accusa. Spesso l'Università "non è stata in grado di documentare la rendicontazione della spesa della ricerca commissionata, per cui si deduceva che la ricerca non sarebbe stata eseguita e che le relative fatture fossero fittizie". Non solo, secondo la Procura contabile "la maggior parte delle spese" avrebbe riguardato l'acquisto di materiali per la produzione ordinaria e per "viaggi in Italia e all'estero per convegni, missioni e consulenze di professionisti, l'acquisto di materiale informatico e di biglietti da visita".

I giudici contabili hanno accolto la ricostruzione della Procura contabile e hanno condannato l'azienda a pagare all'Agenzia delle Entrate 1.112.961,66 euro e al pagamento delle spese di giudizio, liquidate in 236,92 euro.

Protezione civile Umbria.

La Regione Umbria è pronta a fare la sua parte per l'accoglienza degli sfollati in caso di interventi di emergenza che si rendessero necessari a causa di eruzioni del Vesuvio o della caldera dei Campi Flegrei. Va in questa direzione il protocollo d'intesa siglato nei giorni scorsi a Napoli con la Regione Campania e i Comuni dell'area a rischio vulcanico e che coinvolge diverse Regioni italiane per l'attuazione dei Piani della Protezione civile attraverso gemellaggi tra territorio.

Per l'Umbria, l'accordo prevede il gemellaggio con due città in "zona rossa": il Comune di San Gennaro Vesuviano, che conta circa 12mila abitanti, per quanto riguarda l'area del Vesuvio, e con il Comune di Bacoli, con oltre 26mila abitanti, per l'area dei Campi Flegrei, in questo caso insieme alla Regione Marche. Complessivamente, i piani di emergenza prevedono lo sgombero di oltre 1 milione e 100mila persone nell'area vesuviana e 700mila in quella dell'area flegrea che saranno ospitate, in base agli accordi stipulati, in Umbria e in altre regioni. Alla cerimonia per la firma del protocollo d'intesa hanno par-

tecipato per l'Umbria il direttore regionale Alfiero Moretti e il dirigente regionale Borislav Vujovic, competenti per l'ambito della Protezione civile. Presente, tra gli altri, il Capo del Dipartimento nazionale di Protezione Civile, Angelo Borrelli, che ha sottolineato l'importanza dei gemellaggi che fanno fare un salto di qualità al Piano nazionale di emergenza, perfezionato in molti anni, e dell'organizzazione dell'accoglienza dei cittadini sfollati fuori dalla Campania, qualora non avessero possibilità di sistemazione altrove, anche autonoma.

I prossimi passi vedranno la definizione delle modalità operative, la predisposizione dei sistemi informatici di supporto alle decisioni per le Autorità preposte, la realizzazione della piattaforma nazionale di allertamento IT-Alert che dal 2020 consentirà di informare più tempestivamente tutti i cittadini.

Il 19 ottobre prossimo è in programma un'esercitazione nazionale sul rischio vulcanico, la prima grande esercitazione per l'intera macchina dei soccorsi per gli abitanti dei Campi Flegrei, nell'ambito della Settimana nazionale della Protezione civile.

Frode al tartufo.

Venduto come tartufo, ma è solo profumo artificiale e sintetico: scoperta maxi frode. Maxi frode, con 50 aziende coinvolte. A scoprirla i carabinieri della Forestale di Serravalle di Chienti, che hanno denunciato 11 persone. Venti le violazioni amministrative contestate, per un totale di 65mila euro.

I militari hanno rilevato irregolarità penali e amministrative nei confronti di ditte in Toscana, Molise, Liguria, Umbria, Campania, Calabria, Abruzzo, Lombardia, Piemonte, Emilia-Romagna, Basilicata, Puglia, Sardegna e

Sicilia. E anche nelle Marche. L'indagine è andata avanti per sei mesi ha portato alla luce una frode di prodotti aromatizzati al tartufo venduti sul web da numerose aziende, circa 50, che operano in tutta Italia. Si tratta di olii, condimenti, salumi e salse. Tutti prodotti che presentavano l'immagine dei tartufi sulle etichette. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, però, nei condimenti non c'era tartufo vero ma una sostanza aromatizzante di origine sintetica, il "bismetiltiometano" (legale se correttamente dichiarato). Undici i denunciati tra proprietari e rappresentanti legali delle aziende che commercializzano "condimenti al tartufo", tra cui una multinazionale dell'agroalimentare italiano.



Orvieto: LO STONFO DAY HA FATTO 13.

e...13. Il 1° giugno presso lo splendido impianto del Parco Laghi di Orvieto, la Lenza Orvietana Colmic Stonfo ha rinnovato il tradizionale incontro tra le vecchie glorie della pesca sportiva affiancate da quelle più giovani in una sorta di naturale continuazione della formula sempre molto apprezzata e spesso copiata: quella della pesca con la sola canna fissa di lunghezza non superiore agli otto metri e rigorosamente senza elastico, un particolare apparentemente trascurabile ma non di poco conto: quando si aggancia una carpa di discreta taglia, altro è l'ausilio di un ammortizzatore, altro è la bravura del pescatore che riesce a portarla in nassa.



Anche le limitatissime quantità di esche e pasture, contro le esagerate quantità consentite nelle gare a carattere provinciale, regionale e ancora più in su, mettono a dura prova i concorrenti, non più abituati a centellinarle ed economizzarle per arrivare al termine competizione. Per questo lo Stonfo Day è da considerarsi una gara abbastanza impegnativa nella quale emergono prepotentemente la classe e l'esperienza: non a caso vincono quelli che con le fisse ci hanno sempre saputo fare, eredi di una nobile tradizione che, ragazzi, li ha visti frequentare il fiume con qualcosa che somigliava più ad un bastone che ad una canna, ma proprio per questo forgiati e quindi affinati dal loro uso.

La competizione, a coppie, ormai da qualche anno viaggia in tandem con quella alle alborelle che è magistralmente organizzata dal Presidente FIPSA



di Grosseto, Giampaolo Ricci, presso il lago Azzurro in provincia di Grosseto e della quale si è parlato in un precedente articolo. In tandem perché parecchi

fortuna/sfortuna di agganciarle.

Al termine delle tre ore concesse, è seguita l'ormai consueta, abbondantissima, premiazione che ha visto al primo posto assoluto Pino Rienzi e Giovanni Giovancroce della Jolly Tivoli che si sono aggiudicate le ambite sculture in legno del-



la ditta Sangiovanni di Orvieto. Tutti i concorrenti sono stati premiati con salumi offerti dalla Società organizzatrice, con dell'ottimo vino offerto da tutte le Cantine dell'Orvietano, con materiali da pesca offerti dalla

Ditta Stonfo di Firenze, patrocinante la manifestazione.

Il momento clou i convenuti lo hanno vissuto al Ristorante "La Barzelletta" di Orvieto - Ciconia dove hanno potuto gustare un ottimo pranzo e sono stati testimoni della consegna di una pergamena, offerta in segno di gratitudine, a Francesco, titolare del locale, con la seguente dedica:

"Con un antico e nobile coraggio racconto qui la storia d'un pimpante

eccelso poderoso personaggio da tutti definito assai brillante

di famoso sì nobile lignaggio

del Barzelletta punta di diamante

da tutti conosciuto, sì, è Francesco

è il nostro patrimonio dell'Unesco"

Gli amici della Lenza Orvietana

Gli organizzatori si erano preparati anche la consegna di una targa ad un loro garista nonché sponsor: Marco Battisti, che per motivi familiari non si è potuto trattenere. La consegna è solo rimandata.

Dopo i vari premi speciali, tra l'altro al più anziano, a quanti provenivano da più lontano, al gestore del Parco Laghi Nazzareno Desideri, a quanti, anche esterni alla Lenza Orvietana, si sono prodigati per la buona riuscita della manifestazione, dopo i vari

ringraziamenti, i partecipanti si sono dati appuntamento alla 14^a edizione..

Renato Rosciarelli



www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

Zaghino Pesca e sport Zaghino

• E' Arrivata l'estate...
VASTA SCELTA DI OCCHIALI CON LENTI POLARIZZATE
delle migliori Marche, così potrai eliminare quei fastidiosi riflessi che ti impediscono di vedere sotto la superficie dell'acqua.
a partire da **€22,50**

Pesca e sport Zaghino
Via degli Eucalipi, 27/a Orvieto (TR) Tel. 335/348740 - 0763/302317
Aperto anche Domenica mattina fino alle 12:00 - www.zaghinopesca.com